

Tariffe abbonamenti a l'Unità

Table with columns: Annuo, Sem., Trim. and rows for different subscription types like Botanatore, Con l'ed. del lunedì, Senza l'ed. del lunedì, etc.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 4

★ ★

VENERDI' 5 GENNAIO 1962

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1962

Al 31 dicembre, rispetto alla stessa data dell'anno scorso, erano stati sottoscritti in più, nella sola edizione romana, abbonamenti per 4.861.727 lire.

Lo scandalo di Fiumicino

Chi mangia e chi dà da mangiare

Attorno alle piste d'oro di Fiumicino si è scatenata ora la fase dei ricatti e delle collate alle spalle tra i magistrati e i capi-corrente della D.C. E' questa, regolarmente, la seconda fase d'ogni scandalo politico, economico o giudiziario che sia scoppiata in Italia nel dopoguerra.

Per decisione dei Presidenti delle Camere

Usciranno i verbali

Probabile la discussione alla Camera alla riapertura - Nuove manifestazioni dei contrasti tra i « leader » democristiani

Tre sono i fatti nuovi della giornata di ieri nella vicenda di Fiumicino: la decisione della Presidenza della Camera di pubblicare gli atti della commissione di inchiesta; un telegramma di Togni all'on. Leone con cui si chiede il dibattito parlamentare sulla questione; la presentazione da parte dei compagni socialisti di una mozione con cui la Camera viene invitata a « punire i responsabili della scandalosa situazione emersa dalla inchiesta, e ad impegnare il governo a promuovere una azione che miri a rimuovere le cause che hanno reso possibile un metodo ed una pratica amministrativa in contrasto con la legge e con la pubblica e privata moralità ».

Gli atti della commissione di inchiesta su Fiumicino, dunque, come aveva già chiesto l'Unità, appena conosciuta la relazione, e come ufficialmente aveva sollecitato l'altro alla Presidenza della Camera, compaiono ora in un documento di gruppo comunista, saranno integralmente pubblicati la prossima settimana. Il Presidente del Senato Merzagora e il Presidente della Camera Leone hanno ritenuto che ormai tale misura si imponesse per mettere in evidenza i parlamentari, la stampa e l'opinione pubblica di prendere visione direttamente di tutte le deposizioni dei testi. I verbali, degli interrogatori sono raccolti in due grossi volumi di circa 650 pagine. A questi saranno da aggiungere i verbali che si riferiscono all'interrogatorio dei giornalisti di « Paese Sera » convocati come si ricorda dalla Commissione dopo la pubblicazione delle indiscrezioni che si riferivano ai rapporti tra l'on. Paeciarri e la ditta Manfredi. Il segretario generale della Camera, avv. Piermani ha assicurato che tutto il materiale sarà pronto per martedì prossimo. La geografica della Camera e del Senato stanno già pubblicando i primi fascicoli. Vale la pena di ricordare che la commissione

UNA NUOVA SCIAGURA DOPO I 72 MORTI DI CATANZARO

Un'automotrice si schianta sul diretto Verona-Milano

Tre morti e una cinquantina di feriti - Il treno investito avrebbe perduto tempo per un guasto

(Dal nostro inviato speciale) TREVIGLIO, 5 (mattino). Dopo l'ottantaduesimo di Catanzaro, un'altra sciagura ferroviaria. Il « rapido delle Dolomiti » si è schiantato, a 100 chilometri all'ora, contro un dirrettissimo. L'automotrice del convoglio si è letteralmente divisa in due. Mentre telefonavano, l'opera di soccorso procede affannosamente. Il bilancio del disastro, per ora, è di tre morti e di una cinquantina di feriti. Molti dei quali sono in gravi condizioni. Vigili del fuoco, carabinieri, agenti di polizia e ferrovieri stanno febbrilmente strappando le lamiere contorte del convoglio, serenososi della fiamma ossidrica. A Treviglio, immersa nella nebbia, le automobili si inseguono a sirena aperta. Negli ospedali sono tutti mobilitati: come già a Catanzaro, un appello è stato lanciato ai donatori di sangue.

Il terribile scontro è avvenuto alle ore 0.30, nella stazione di Viduggio, a 4 chilometri da Treviglio. Il dirrettissimo Venezia-Milano, carico di passeggeri, con vetture provenienti da Milano, era fermo davanti al segnale rosso dello « stop ». Poi, quando è venuto il « via libera », il convoglio si è rimesso lentamente in moto: doveva giungere a Milano alle 0.15, era in ritardo dunque. In quel momento, lanciato a tutta velocità, ha imboccato i binari della stazione il « rapido delle Dolomiti », composto della sola automotrice, occupata da sciatori e stranieri, provenienti da Calalzo e diretti a Milano, dove - secondo l'orario - avrebbe dovuto atterrare alle 0.30.

La seconda importante notizia della giornata è l'invio da parte del ministro Togni al presidente della Camera Leone, di un telegramma così concepito: « In riferimento alla relazione della commissione parlamentare di inchiesta sulla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino comunicata alla presidenza della Camera il 23 dicembre scorso, mi permetto di vivamente pregarla, onde evitare le prolungarsi di indiscriminate illazioni e speculazioni, di fissare il relativo dibattito in assemblea plenaria a riapertura della Camera riservandoci di intervenire con un personale contributo. Ritengo infatti che Parlamento sia unica sede opportuna e competente per tutelare la verità ed il reale prestigio delle istituzioni democratiche ». Un analogo telegramma ha tenuto 30 sedute mentre il comitato di presidenza (composto degli on.lli Bozzi, presidente, e degli on. Spezzano, Riccio, Sansone, Martino e il segretario prof. Stramacci) si è riunito altre 23 volte.

La seconda importante notizia della giornata è l'invio da parte del ministro Togni al presidente della Camera Leone, di un telegramma così concepito: « In riferimento alla relazione della commissione parlamentare di inchiesta sulla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino comunicata alla presidenza della Camera il 23 dicembre scorso, mi permetto di vivamente pregarla, onde evitare le prolungarsi di indiscriminate illazioni e speculazioni, di fissare il relativo dibattito in assemblea plenaria a riapertura della Camera riservandoci di intervenire con un personale contributo. Ritengo infatti che Parlamento sia unica sede opportuna e competente per tutelare la verità ed il reale prestigio delle istituzioni democratiche ». Un analogo telegramma ha tenuto 30 sedute mentre il comitato di presidenza (composto degli on.lli Bozzi, presidente, e degli on. Spezzano, Riccio, Sansone, Martino e il segretario prof. Stramacci) si è riunito altre 23 volte.

(Continua in 9, pag. 7, col.)

Terrorismo fascista in Algeria e in Francia

150 gli algerini linciati. Attentato al PCF a Parigi

Le persone trucidate in Algeria sarebbero state 127 giovedì e 30 ieri - Un compagno di guardia alla sede centrale del P.C.F. a Parigi gravemente ferito dal mitra degli « ultras »



RABAT - Il primo ministro del governo provvisorio algerino, Ben Khedda, si è recato in visita ufficiale in Marocco dove si tratterà di giorni. Nella foto il re del Marocco, Hassan II e Ben Khedda (a sinistra), in piedi sulla marcia rispondendo al saluto della folla.

400 operai assaltano i pullman della Torino-Nord

TOURNO, 4 - La insostenibile e disastrosa situazione cui si trovano i trasporti operai disposti tra la città e i centri della provincia ha causato una notte di scontri tra i lavoratori e i pullman. I quattro automezzi, molti, erano spuntati, era in panne. Essi sono stati assaltati dai lavoratori che, con la prospettiva di dover attendere chissà quanto tempo prima di poter iniziare il viaggio di ritorno a casa, hanno impedito ai pullman di partire e hanno tentato di incepparli sulla strada. E' intervenuta la « Carabiniere » di Torino-Nord, il par delle carabiniere, con i suoi quattro automezzi, ma la protesta è proseguita fin alle due circa quando la direzione della « Torino-Nord » ha concesso un pullman di rinforzo.

A conoscenza dell'episodio e come altre comuni, i comunisti hanno fatto sapere un messaggio di protesta al sindaco, Av. Peyron, chiedendo urgenti provvedimenti. « I pullman sono stati assaltati dai lavoratori che, con la prospettiva di dover attendere chissà quanto tempo prima di poter iniziare il viaggio di ritorno a casa, hanno impedito ai pullman di partire e hanno tentato di incepparli sulla strada. E' intervenuta la « Carabiniere » di Torino-Nord, il par delle carabiniere, con i suoi quattro automezzi, ma la protesta è proseguita fin alle due circa quando la direzione della « Torino-Nord » ha concesso un pullman di rinforzo.

(Continua in 9, pag. 7, col.)

Un attentato è stato compiuto contro la sede centrale del Partito comunista francese che è stata attaccata a colpi di mitra: uno dei compagni che montano la guardia di notte all'edificio è stato raggiunto da quattro proiettili e versa in gravi condizioni.

Un tentativo di uccidere che si è tramutato in un caffè dalla parte della strada opposta a quella all'edificio del PCF ha dichiarato di aver visto una macchina color crema, probabilmente una Dauphine, avvicinarsi a un compagno di guardia di notte all'edificio. Dalla macchina l'attentatore aveva mirato al balcone del secondo piano dove si trovavano due compagni uno dei quali, come si è detto, è rimasto gravemente ferito.

L'aggressione di questa sera ha portato proprio nel cuore di Parigi la rappresentazione dell'organizzazione fascista. Ieri l'entusiasmo clandestino dell'OAS era lanciato ripetutamente un messaggio segreto così concepito: « Le signore sono accese ». Il messaggio, oltre che con una nuova ondata di lanciati scatenatisi da ieri in tutta l'Algeria, ha messo in relazione contro l'attentato alla sede del PCF.

Ieri inoltre, per la prima volta in Francia, due nomi dell'OAS hanno compiuto un delitto politico premeditato. Due giovani, uno dei quali quanto la rivolta dall'Algeria, hanno tentato di uccidere ad Alençon un uomo che cinque anni fa aveva in Algeria ed era membro del Partito comunista algerino. La vittima si chiama Alfred Loussol. Si teme che non sopravviverà alle ferite. Era ispettore all'Ufficio del Registro. I due giovani si sono presentati al suo appartamento e gli hanno sparato addosso a bruciapelo. L'ora dopo, mentre scendevano dal treno a Le Mans, sono stati arrestati. Hanno ammesso di aver compiuto il tentativo di omicidio per ragioni politiche. Quello che ha sparato si chiama Stefano. In Algeria era in rapporto con un ufficiale dello stato maggiore clandestino di Salan, certo Willy. Costui gli avrebbe consegnato duecentomila franchi per comprare la lista di nomi che sembrava corrispondere a quella delle altre vittime designate.

Dopo l'aggressione contro la sede del PCF e l'attentato contro Loussol, « Le signore sono accese » è un messaggio che assume un rilievo tanto più grave se lo si mette in relazione con i fondati timori che il mese scorso a Parigi, secondo le quali l'OAS prepara precisamente per gennaio, il passaggio dalle forme d'azione all'attentato al piano, a quello dell'assassino politico, come in Algeria.

Tutta l'Algeria intanto ha vissuto un'altra giornata di sangue. Orano è stata ancora una volta l'epicentro degli attentati e delle esecuzioni. Squadre di combattenti, sparando a vista sui pullman che, passando intorno per la strada, rappresentano un bersaglio sicuro e comodo da colpire da paroli. Gli algerini sono stati uccisi, pronti a reagire. Ma nelle città come Orano, la repressione dei comunisti, non è stata meno durissima. Molti partiti hanno allentato, eppure di dover lasciare la vita.

La collettività francese di Orano sta cercando di farsene un'idea. Sembra che questa massa di gente accata dagli algerini si precipita verso il deserto, abbandonando solo a se stessi i gruppi. Le forze di polizia e dell'esercito stanno a guardare. Più di cento attentati e morti ieri, secondo quanto ha detto oggi il ministro delle Interni, Jean Lecanuet. E' un bilancio che, altri trenta e trenta oggi. Dopo la « corrida » umana di ieri, a Orano era stato stato SAVERIO TULLIO

(Continua in 10, pag. 7, col.)

Voci di dimissioni del ministro francese delle Finanze

PARIGI, 4 - Corre voce a Parigi che il ministro delle finanze, Wilfrid Baumgartner, avrebbe presentato le sue dimissioni al presidente De Gaulle. Si prevede che De Gaulle accetterà le dimissioni e che nominerà al posto di Baumgartner, l'attuale segretario di stato al ministero delle finanze, Valéry Giscard d'Estaing. Baumgartner, già governatore della banca di Francia e ministro delle finanze dal 13 gennaio 1960, avrebbe addotto motivi di salute. Egli ha 53 anni. Le sue dimissioni e la nomina di Giscard d'Estaing, sempre secondo le stesse fonti, saranno rese pubbliche probabilmente nella seconda metà di gennaio.

Approvato dalla direzione socialista il documento economico

I punti programmatici del P.S.I. per attuare una « svolta a sinistra »

Finanziamenti riservati alla scuola pubblica, statuto dei diritti dei lavoratori, nazionalizzazione dell'industria elettrica, abolizione della mezzadria, riforma organica della finanza locale e regioni tra gli impegni immediati

Nella sua riunione di ieri la direzione del PSI ha fatto proprio il documento programmatico elaborato dalla commissione economica e che verrà sottoposto all'esame del Comitato Centrale nella riunione del 9 gennaio. Un comunicato diramato alla stampa fornisce una prima sintetica informazione sulle linee del documento partendo dalla preliminare precisazione che esso si articola su « una chiara distinzione tra politica di piano e politica di svolta a sinistra », che viene definita « quest'ultima - da una serie di misure di politica economica di immediata attuazione. Sempre in via preliminare si sottolineano che obiettivo fondamentale è, per il PSI, lo sviluppo equilibrato della economia italiana mediante una pianificazione democratica che realizzi in prima istanza i seguenti punti: « scuola e ricerca scientifica (costruzione di un determinato numero di aule, immissione di un determinato numero di nuovi insegnanti, formazione professionale, costituzione di un organo politico e di un comitato scientifico per la organizzazione e programmazione della ricerca scientifica); « agricoltura (costituzione degli enti di sviluppo, liquidazione della mezzadria e delle forme precapitalistiche dei contratti parziali, programmazione degli investimenti, sviluppo della cooperazione, riorganizzazione delle strutture di mercato e riforma della Federcensore); « industria (programmazione generale degli investimenti pubblici e privati secondo precisi criteri di sviluppo equilibrato); « servizi e condizioni civili (attuazione di opere pubbliche, unificazione del sistema dei minimi di pensione, potenziamento dei trasporti pubblici, legge urbanistica); « Per l'attuazione di un programma così definito il documento fissa - sempre secondo il comunicato - « una serie di impegni di governo e di provvedimenti legislativi e amministrativi » tra i quali: « riserva alla scuola pubblica di tutti i fondi destinati alla istruzione; garanzie sostanziali e formali per l'esercizio effettivo delle libertà sindacali e politiche sui luoghi di lavoro ed emanazione a tale scopo di uno statuto dei diritti del lavoratore della fabbrica; nazionalizzazione dell'industria elettrica; cessazione della immunità fiscale di cui godono gruppi privilegiati di contribuenti, mediante un deciso rafforzamento dei mezzi di accertamento e, a tal fine, mediante lo







Sevizziati in cella due detenuti che avevano «cantato» con la polizia

# Camere di tortura nell'Ucciardone per chi viola la legge dell'omertà

Nel carcere funziona il «tribunale» della malavita — Il terribile racconto di un giovane alla madre: l'hanno liberato per sottrarlo alla vendetta dei compagni di cella

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 4. — Incredibili episodi di violenza e di terrore sono venuti alla luce oggi nel più spaventoso carcere d'Italia: l'Ucciardone.

Secondo la denuncia sporta dalla madre di un giovane detenuto e l'inchiesta immediatamente svolta dalla Procura della Repubblica, esiste, all'interno dell'Ucciardone, un vero e proprio «tribunale» della malavita che si incaricherebbe di punire duramente chi viola la legge dell'omertà.

Almeno due casi sono stati accertati: due giovani in attesa di giudizio, che avevano «parlato», sono stati sottoposti a feroci sevizie da parte di compagni di cella. L'unico mandato di cattura sono stati gli emessi e la Procura non esclude che, nel proseguo delle indagini, si possa giungere alla scoperta di nuovi clamorosi episodi che verrebbero a confermare la triste notorietà del carcere palermitano dove l'organizzazione della criminalità lungi dall'essere paralizzata, trae giornalmente nuovi spunti di esistenza.

La situazione nel carcere è tale che uno dei due giovani, S.F. di 20 anni, è stato rimesso in libertà provvisoria per sottrarlo alla vendetta dei detenuti.

È stata la madre di questo giovane a raccogliere dalla voce del figlio, durante un colloquio, i particolari dell'incredibile violenza alla quale questi era stato sottoposto: i genitori del ragazzo hanno spinto querela e dei gravi fatti è stata investita l'autorità giudiziaria; in pochi giorni il dottor Cesare Terranova, giudice istruttore presso la quinta sezione del tribunale, ha raccolto elementi sufficienti per procedere alla denuncia di undici individui, già detenuti per altri delitti, i quali dovranno rispondere di gravissimi reati: violenza carnale, tentata violenza carnale, violenza privata aggravata, lesioni, minacce.

I fatti più accertati, che riguardano i due detenuti S.F. di 20 anni e G.B. di 27, sono stati così ricostruiti. Circa tre mesi fa, il giovane S.F. venne arrestato insieme a tale Giovanni Modica mentre, con le tasche piene di danaro, i due stavano recandosi a Milano. Fu accertato che il danaro costituiva il provento di numerosi furti di automobili e di altri beni, nei quali era impegnata una intera gang. I due rifiutarono di rivelare alla polizia i nomi dei complici e furono rinchiusi all'Ucciardone. In carcere il S.F. si ripeté sopra e malgrado le minacce del Modica, «soffio» i nomi di sei complici che, immediatamente arrestati, furono anch'essi rinchiusi in carcere.

Fu allora che le minacce del Modica vennero messe in atto con la collaborazione dei compagni di cella del S.F. Questi è stato sottoposto, per parecchie notti, ripetutamente e a più riprese, a violenze spaventose. Tra l'altro sembra accertato che i sette compagni di cella abbiano immobilizzato il giovane sul pagliericcio, sottomandogli tra le dita dei piedi dei corini che venivano accesi uno dopo l'altro procurandogli dolorosissimi ustioni. I sette delinquenti denunciati per violenza a carico del S.F. sono: Cataldo Falzone, Tommaso Manolò, Antonio Rossi, Calogero Sadedmi, Salvatore Tornetta, Pietro Sula e il complice dei furti di auto Giovanni Modica. Altri mandati di cattura, per altri stessi capi d'accusa, sono stati spiccati a carico di altri quattro detenuti: Antonino La Mattina, Francesco Guida, Vincenzo Terranova e Fel-

ice Guglielmo — i quali avrebbero compiuto violenze analoghe contro l'operario 27enne G.B. anch'egli accusato di una serie di furti, per i quali il «tribunale» dell'Ucciardone lo aveva difeso a rivelare i nomi dei complici.

È incredibile, vergognosa vicenda della quale soltanto oggi si sono appresi i particolari, ripropone drammaticamente il problema della vita all'interno del carcere dell'Ucciardone.

È il carcere della rivolta del '57, repressa dopo due giorni e due notti di terrore, e durante la quale un detenuto fu ucciso e parecchi altri gravemente feriti, e il carcere dove, qualche anno prima, il luogotenente del bandito Giuliano, Casparino Pisiotta, fu arrotolato con una tazzina di caffè che

conteneva stricnina sufficiente ad uccidere un toro; e dove sempre con il recluso fu eliminato il bandito Russo; e il carcere dove soltanto da poco tempo sono spariti i mediceoli, ma dove sino a qualche tempo fu prospera «l'esportazione» della benzina e del petrolio che i detenuti prelevano attraverso le condutture che perforano i sotterranei del penitenziario partendo dai serbatoi del porto; e il carcere dove le condizioni di vita sono ancora le più assurde ed incredibili e dal quale ogni tanto, malgrado il silenzio delle autorità responsabili, ultrano le notizie più varie e sconcertanti, l'ultima delle quali è appunto questa delle violenze del «tribunale».

G. FRASCA POLARA



PALERMO — Il carcere dell'Ucciardone, durante la ribellione dei detenuti avvenuta alcuni anni or sono; di scorcio, una autoblinda della polizia

In appello la sparatoria nella questura di Roma

# L'accusa ribadisce: Galloni non è pazzo

Il P.G. chiede la conferma della condanna a 27 anni - La battaglia della difesa per la totale infermità di mente

La notizia del giorno

## I napoletani si divertono

A Napoli tutto fa spuntare. E' vero, al napoletano basta un nulla per divertirsi, almeno così affermano quelli della Cassa del Mezzogiorno. Eppure, eppure, un altro giorno, bisogna proprio fermarlo, un motivo di divertimento l'hanno avuto i napoletani, eccome.

Non solo, e non solo, anche nei saloni di un albergo di una delle centrali alberghiere della città si sono affacciate due carate da meno: scolorite, Maria Lisa Raffaele, decorata di 24 anni, e Caterina Piliz, di 19, modellata, decorativa e ben modellata.

Fin qui nulla di eccezionale: non sono certo i turisti che mancano a Napoli, il fatto è che le due paffute ragazze si sono presentate alla pubblica ammirazione vestite di una aderentissima calza maglia; per di più, di color rosa.

E' naturale, quindi, che il traffico — sia di pedoni sia di veicoli, che precedevano per via Firenze (la strada baciata da tanta fortuna) — si arrestasse all'altezza dell'albergo, come davanti a un campo di battaglia alle fucilate di Van Allen. S'erano fermati tutti: il capufficio e l'usciera, l'operario e il ragazzo del bar, lo scupizzatore e il camerista. Strada bloccata, dunque, e nessun vigile dimostrava la voglia di darsi da fare.

Era la folla, accesa di discussione su tre punti fondamentali: 1) se le fanciulle in questione fossero nude (sapete com'è la calza maglia rosa, e se non lo sapete fate l'esperimento, sia pure in casa...); 2) se fosse opportuno che le fosse (e su questo erano tutti unanimemente d'accordo per un sì inequivocabile); 3) se bisognasse fare qualcosa di concreto per le scupizzate straniere.

Alla fine è intervenuta la forza pubblica (forse avvisata da una vicina femmine), che, sebbene notevolmente irritata dallo spettacolo, è riuscita a disperdere l'accanita resistenza dei napoletani e le belle in calzamaglie e Giallette del ventesimo secolo, ridevano dall'alto del loro balcone...

Il p.g. dottor Bruno Brunni ha chiesto, ieri mattina, ai giudici della Corte d'Assise di Roma la conferma della condanna a 27 anni di reclusione e a tre anni di casa di cura per malattie mentali di Oreste Galloni, l'uomo che uccise a colpi di pistola il brigadiere di P.S. Vittorio Camerini e ferì il commissario Troisi e le guardie Ceccanti e Minnoci, in un ufficio al quarto piano della Questura centrale di Roma, l'11 ottobre del 1957.

Il grave fatto, causato forse unicamente dalla forza dell'impulso, avvenne quando il Galloni fu condotto in Questura per accertamenti, in seguito ad un tentativo di estorsione nei confronti dell'ex moicatore della «Roma» Pietro Serantoni. Il Galloni, mentre veniva interrogato dal commissario Troisi, estrasse improvvisamente la pistola, e sparò contro quanti gli stavano intorno nel vano tentativo di fuggire. Fu però, ben presto immobilizzato da altri agenti accorsi nella stanza al rumore delle revolverate.

Il Galloni fu rinviato a giudizio sotto l'accusa di omicidio aggravato e di triplice tentativo omicidio e condannato a 27 anni di reclusione con il riconoscimento della semiinfermità di mente.

Il processo in appello cominciò il 13 dicembre dello scorso anno e fu rinviato a terra dopo l'interrogatorio dell'imputato, per la discussione. Questa è iniziata con la requisitoria del p.g. il quale, come già detto, ha chiesto la conferma della pena già inflitta all'imputato. Subito dopo ha preso la parola l'avv. Nicola Madia, il quale ha sostenuto la totale infermità di mente del Gallone. Il penalista ha polemizzato con il p.g. d'ufficio del prof. Di Giacomo, il quale, pur definendo l'omicida uno psicopatico costituzionale, aveva affermato che al momento del fatto costui era solo parzialmente incapace di intendere e di volere. L'avv. Madia ha, invece, sostenuto che le premesse del medico debbono portare necessariamente al riconoscimento della pazzia dell'accusato.

Altro aspetto della causa preso in esame dal difensore è stata l'assoluta mancanza di causale nel delitto. Il Gallone, infatti, come egli stesso confessò, sparò per fuggire. «Ma — ha osservato l'oratore — come avrebbe potuto l'imputato allontanarsi dalla Questura senza es-

sero bloccato da altri agenti? Egli si trovava in un ufficio al quarto piano e la fuga era del tutto impossibile. Il suo atto non è quello del difensore di Ghiani — il delitto di un uomo che agisce in preda ad una reazione a «corto circuito», causata da un particolare stato emotivo, da lui non voluto».

Il processo si concluderà oggi con l'arringa difensiva del prof. Giuseppe Sotgiu e con la sentenza della Corte, che è presieduta dal dottor D'Amario.

Achille Lauro è stato evitato, nella qualità di ex presidente del Partito monarchico popolare di un movimento politico, che prendendo e tra mezzo milione di lire, Lauro, il comunista Domenico Barillari occupò per oltre 2 anni il cruscotto di capo ufficio propagandistico, che era stato in possesso di un'azienda di liquidazione, ma non ne ebbe che una piccola parte. Per questo, si è deciso di celebrare il «com-ndante».



Oreste Galloni ascolta, in aula, la requisitoria del procuratore generale

«Specialisti» dello scasso all'opera

# «Colpo grosso» al Vomero: rubati 30 milioni di gioielli

Sono entrati nel negozio usando delle chiavi false ed hanno aperto la cassaforte con la fiamma ossidrica

NAPOLI, 4. — Gioielli e lingotti d'oro per un valore di trenta milioni sono stati rubati dalla gioielleria del signor Ugo Polito, in via Giuseppe Roveto 6. Il clamoroso colpo, che va senz'altro annoverato tra le più audaci imprese ladresche che si siano registrate nella nostra città in questi ultimi tempi, è stato portato a termine con rara perizia. La gioielleria del signor Polito si trova nei pressi di piazza degli Arzi, in una strada abitualmente molto frequentata anche nelle ore della notte. Pare i ladri hanno agevolmente superato anche questo non facile compito, riuscendo anzi a strappare a tutti loro vantaggio, in un colpo solo, l'intero contenuto del negozio.

La fiamma ossidrica, che ha permesso di aprire la cassaforte, è stata usata in quella parte più vulnerabile, ossia in quella posteriore. Vi hanno praticato un foro largo circa venti centimetri, e attraverso questo ne hanno asportato il contenuto consistente in gioielli, pietre preziose e lingotti d'oro per un valore di trenta milioni.

Dimostrando una notevole perizia, hanno con pali di ferro, tolto dal muro la cassaforte, attaccandola con la fiamma ossidrica nella parte più vulnerabile, ossia in quella posteriore. Vi hanno praticato un foro largo circa venti centimetri, e attraverso questo ne hanno asportato il contenuto consistente in gioielli, pietre preziose e lingotti d'oro per un valore di trenta milioni.

## Uccide un vecchio e ne brucia il cadavere

SALERNO, 4. — A colpi di randello, una donna ha ucciso un vecchio e poi ne ha bruciato il corpo, per nascondere il suo delitto. Si chiama Grazia Cataldo e ha 26 anni e stata arrestata e denunciata per omicidio aggravato, deturpazione e occultamento di cadavere. Due suoi parenti — Filippo Di Mauro e Maria Angela Battipaglia — entrambi di 62 anni — sono stati denunciati per correttezza.

Tutto è nato da una lite. Il vecchio, Rosario Villano, di 80 anni — ha rivolto alcune frasi irrispettose alla Cataldo. La donna, allora, accettata dall'ira, ha afferrato un randello e l'ha vibrato con tutta la sua forza sulla testa del poveretto.

Rosario Villano si è accasciato al suolo senza un gemito, perdendo alcune denture, per il colpo della testa. Quando l'ha visto disteso a terra, la Cataldo è rientrata in sé e gli si è chinata accanto, per accertarsi se era morto. Per niente da fare. Allora, per non essere arrestata e chiamata il Di Mauro e la Battipaglia e col loro aiuto, ha trascinato il cadavere in un angolo del cortile, poi l'ha coperto di benzina e gli ha dato fuoco.

Pochi minuti dopo, un passante si è accorto di quanto stava accadendo e si è precipitato a denunciare tutto al pretore di Valle della Lucania. Il magistrato è subito accorso a laureto, insieme con alcuni carabinieri, ma stata aperta un'inchiesta ed è venuta fuori l'agghiacciante verità. Grazia Cataldo, in caserma, ha confessato: aveva dato fuoco al cadavere per far credere che il Villano fosse morto arso vivo dalle fiamme che un braciere gli aveva applicato ai vestiti.

Il capannone di un fabbricato in viale Pasteur che è Colibechio (Puglia) è eretto su terreno di proprietà di un certo Colibechio. Il capannone, Aldo Modugno, è stato rovesciato e trasportato in un'area di cantiere, dove il proprietario, Colibechio, è stato arrestato.

È in rovina - Villa Granaia, la famosa dimora dove Guglielmo Marconi soggiornò durante la sua permanenza in Italia, è stata demolita per la costruzione del telegrafo senza fili.

Il raid lungo l'Arno del sommozzatore Mauro, Alfano e Silvio, ieri portato a termine, ha permesso di recuperare il corpo di un marinaio, il giorno di Capodanno, a bordo di un battello. L'ex ufficiale della marina militare è giunto a Marina di Pisa.

Il cane lupo della signora Gina Re, proprietaria di un cane milanese, ha difeso con denti e unghie la signora dalla morsa di un cane di razza, che aveva aggredito la signora. Il cane lupo, che non sono stati raggiunti dai colpi perché avanzavano in ordine sparso, hanno immediatamente reagito con raffiche di mitra. Ne è sorto un conflitto a fuoco della durata di alcuni minuti. Gli sconosciuti però, protetti dall'oscurità e favoriti dalla scoscesa natura del terreno, sono riusciti a dileguarsi. E' in corso una vasta battuta nella quale sono impegnati carabinieri delle stazioni e dei Nuclei mobili di Villalba, Marianopoli, Vellelunga e Vellelunga, in provincia di Palermo, e agenti di P. S. delle due province.

Dalle prime indagini si presume che i malviventi che hanno fatto fuoco contro i sei carabinieri sono i responsabili del furto di un centinaio di ovini avvenuta la notte di Capodanno ai danni dell'Amministrazione degli eredi del cavaliere Lucio Tasca, ex sindaco di Palermo. Il bestiame venne sottratto da un ovile incustodito, in località «Regaliali» di Sclafani Bagni. In seguito alla denuncia del furto, presentata dall'amministratore della azienda agricola, i militari del luogo, in collaborazione con quelli della provincia di Caltanissetta, hanno organizzato battute a largo raggio per il recupero della mandria e l'identificazione dei responsabili. Alle ricerche ha collaborato e collabora anche un elicottero della Legione carabinieri di Palermo.

Nuovo delitto per vendetta a Bagheria

# Assassinato sulla trazzera con una scarica a lupara



PALERMO, 4. — Ancora un assassinato a colpi di lupara. Si chiamava Serafino Gali e aveva avuto a che fare con la polizia e i tribunali appartenente alla mafia, molti dicono. L'hanno trovato morto, ieri pomeriggio, lungo una trazzera della contrada Sant'Isidoro; tornava a casa in bicicletta, quando gli hanno sparato addos-

so a bruciapelo. Rubacchiava, si dice. Perciò, la polizia ha seguito per qualche ora questa pista. Poi l'ha abbandonata e ha pensato alla vendetta. L'assassinato, infatti, era implicato come favoreggiatore nell'omicidio di Tommaso Tarantino, del quale è accusato Francesco Dragotta. Nella telefonata il cadavere del Gali.

Violentissimo scontro a fuoco

# Piccola guerra sui monti tra banditi e carabinieri

L'agguato nel Nisseno — Colpi di fucile e raffiche di mitra — I fuggiaschi hanno razzato cento capi di bestiame

PALERMO, 4. — Un violento conflitto a fuoco, tra carabinieri e sconosciuti, è avvenuto la scorsa notte in una zona impervia della provincia di Caltanissetta. Una pattuglia di sei militari, impegnati in un «servizio di battuta» in territorio di Vellelunga, è stato improvvisamente fatto segno a numerosi colpi di pistola e di fucile da parte di alcuni uomini nascosti dietro una siepe. L'agguato è avvenuto in località «Viccarotto» di Marianopoli. I banditi hanno sparato da una distanza di un centinaio di metri.

I carabinieri, che non sono stati raggiunti dai colpi perché avanzavano in ordine sparso, hanno immediatamente reagito con raffiche di mitra. Ne è sorto un conflitto a fuoco della durata di alcuni minuti. Gli sconosciuti però, protetti dall'oscurità e favoriti dalla scoscesa natura del terreno, sono riusciti a dileguarsi. E' in corso una vasta battuta nella quale sono impegnati carabinieri delle stazioni e dei Nuclei mobili di Villalba, Marianopoli, Vellelunga e Vellelunga, in provincia di Palermo, e agenti di P. S. delle due province.

Dalle prime indagini si presume che i malviventi che hanno fatto fuoco contro i sei carabinieri sono i responsabili del furto di un centinaio di ovini avvenuta la notte di Capodanno ai danni dell'Amministrazione degli eredi del cavaliere Lucio Tasca, ex sindaco di Palermo. Il bestiame venne sottratto da un ovile incustodito, in località «Regaliali» di Sclafani Bagni. In seguito alla denuncia del furto, presentata dall'amministratore della azienda agricola, i militari del luogo, in collaborazione con quelli della provincia di Caltanissetta, hanno organizzato battute a largo raggio per il recupero della mandria e l'identificazione dei responsabili. Alle ricerche ha collaborato e collabora anche un elicottero della Legione carabinieri di Palermo.

# E' accaduto in Italia

12 coltellate, dopo una lunga discussione, ha provocato il marò Mera Parrino a un nome razzista e spolegno. Sembra che, se non per il reato a Firenze, Anichini, arrestato, è stato ammesso a due mesi di carcere.

Più turisti del periodo delle Olimpiadi abbiano avuto quest'anno in Italia. Ci hanno marciato, e chiunque «contasse» gli avventurieri, della provincia di Gerusalemme, dalla Svizzera, la sua casa. Venti del fuoco spallato, dalla Francia — agenti di polizia sono allora entrati dalla finestra. Il fumo, ambiguità.

Il cane lupo della signora Gina Re, proprietaria di un cane milanese, ha difeso con denti e unghie la signora dalla morsa di un cane di razza, che aveva aggredito la signora. Il cane lupo, che non sono stati raggiunti dai colpi perché avanzavano in ordine sparso, hanno immediatamente reagito con raffiche di mitra. Ne è sorto un conflitto a fuoco della durata di alcuni minuti. Gli sconosciuti però, protetti dall'oscurità e favoriti dalla scoscesa natura del terreno, sono riusciti a dileguarsi. E' in corso una vasta battuta nella quale sono impegnati carabinieri delle stazioni e dei Nuclei mobili di Villalba, Marianopoli, Vellelunga e Vellelunga, in provincia di Palermo, e agenti di P. S. delle due province.

Parceggi limitati a un'ora nel centro storico, a due ore nei parceggi a pagamento.

Foschia e nubi sulle regioni settentrionali, con pioggia e nevicata. Meno nuvoloso il cielo delle altre regioni. Temperatura atanziana, venti moderati, mari mossi.

Foschia e nubi sulle regioni settentrionali, con pioggia e nevicata. Meno nuvoloso il cielo delle altre regioni. Temperatura atanziana, venti moderati, mari mossi.

Fra l'incudine e il martello  
Carla Ghiani non ha pagato i creditori

La contessa R. del Ghiani, signora Carla Gabbani, è stata condannata a 27 anni di reclusione e a tre anni di casa di cura per malattie mentali di Oreste Galloni, l'uomo che uccise a colpi di pistola il brigadiere di P.S. Vittorio Camerini e ferì il commissario Troisi e le guardie Ceccanti e Minnoci, in un ufficio al quarto piano della Questura centrale di Roma, l'11 ottobre del 1957.

MESSINA, 4. — Il processo alla Corte d'Assise di Messina nei confronti dei frati di Mizzarino, previsto per il 29 gennaio, è stato rinviato a una seconda quindicina di marzo. Il ruolo della Corte d'Assise della sessione che comincerà in gennaio, non prevede infatti tale processo.

# Gli hanno rinnovato il permesso di soggiorno

## Chet: due mesi di respiro



MILANO, 4. — Chet Baker, il famoso jazzista condannato per commercio di stupefacenti e tornato in libertà condizionata prima di Natale, ha davanti a sé un po' di respiro: gli è stato infatti accordato, per altri due mesi, il permesso di soggiorno in Italia. Nella telefonata: Baker (che da lunedì si esibirà all'Olimpia di Milano con l'orchestra Krumer) e la fidanzata e la pittrice Patrizia Bergomi, di 5 anni, figlia di un amico

Siamo giunti ormai alla stretta finale

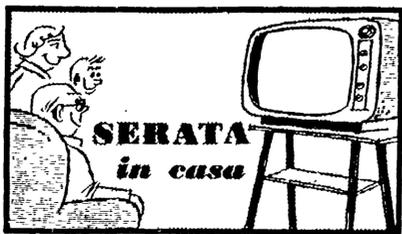
«Canzonissima»: come sempre

hanno vinto gli editori

(Dal nostro inviato speciale)

REGGIO CALABRIA, 4 - Il teatro «Cilea» della Scala di Milano, Piacenza e...

Topo Gigio alla radio la sera della Befana



SERATA in casa

Topo Gigio, una volta tanto, lascerà gli schermi televisivi per presentare dai microfoni del secondo programma una Befana musicale...

«Le acque della luna» di Hunter

La commedia in tre atti di Norman Hunter «Le acque della luna», che verrà presentata dal programma nazionale...

Ritorna Charlot

Questa sera, alle 21.05, sul «secondo», torna Charlie Chaplin con tre tra le sue più belle commedie...



Stasera - sul «secondo», alle 21.05 - ritorna Charlie Chaplin con altre tre commedie dei «tempi d'oro»...

Controcultura

Il cittadino Capeto

E' una fesseria. Amici miei, mi riferisco a questa fucina di processi stasera. Abbiamo assistito alla prima puntata di quello contro Luigi XVI...

Dietro, come che cosa? I documenti eccoli, i verbali pure, le domande e le risposte su questo e su quello...

Questa sera, alle 21.05, sul «secondo», torna Charlie Chaplin con tre tra le sue più belle commedie...

Stasera - sul «secondo», alle 21.05 - ritorna Charlie Chaplin con altre tre commedie dei «tempi d'oro»...

I PROGRAMMI DI OGGI

Table with columns for time slots (17.30, 18.30, 18.45, 19.15, 20.00, 20.20, 20.30, 20.55, 21.05, 23.10) and program details including TV shows, concerts, and radio broadcasts.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

BORGIO S. SPIRITO: C'è l'orgia-Palmi. Domani e domenica alle 10 e 12.15. Le due montagnole di A. Tottoni. Piacenza...

CINEMA

PRIME VISIONI: Adriano: Madame Sans Gêne, con S. Loren (cap. 15, ult. 22.30). Alambra: Il dubbio, con G. Con-

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo: «C'era un burlatore» (una magnifica interpretazione di Rina Morelli e Paolo Bonolis) al Teatro d'Europa...



Il 15 febbraio 1961 in Italia fu Fellini. In quell'istante di macchina da ripresa per tecnica contemporaneamente...

TERZE VISIONI: Andriana: Viva Roma! con S. Loren. Anatomia di un omicidio con J. Stewart...

OGGI eccezionale «Prima» ai Cinema

ARISTON-CAPRANICA ROXY-PARIS

Risate! Avventura! Buonumore! Briganti sì, ma allegri e scanzonati!

VITTORIO ERNEST GASSMAN ERNEST BORGNINE



ROSANNA SCHIAFFINO KATY JURADO AKIM TAMIROFF MICHELINE PRESLE BERNARD BLIER

PALAZZO BRANCACCIO

Sabato 6 gennaio, ore 17. THE DANZANTI D'EUROPA. Domani e domenica alle 17. GRANDE THE DANZANTE...

CIRCHI

GRUPPO NAZIONALE CIRCHI (calle Te. Silvio): Ultima settimana. Due spettacoli ora boe 21.15...

PER L'EDUCAZIONE FISICA DEI BAMBINI

L'ANTICA DITTA Collalti Rinaldo Via del Pellegrino, 82 - Tel. 651.084 ROMA SPECIALIZZATO RAMO CICLI PER BAMBINI E GIOVANETTI...







Messaggio del PCI ai comunisti del Cile

Il Comitato centrale del PCI ha inviato al Comitato centrale del Partito comunista del Cile...

Cari compagni, nella ricorrenza del 40° anniversario della fondazione del Partito comunista del Cile...

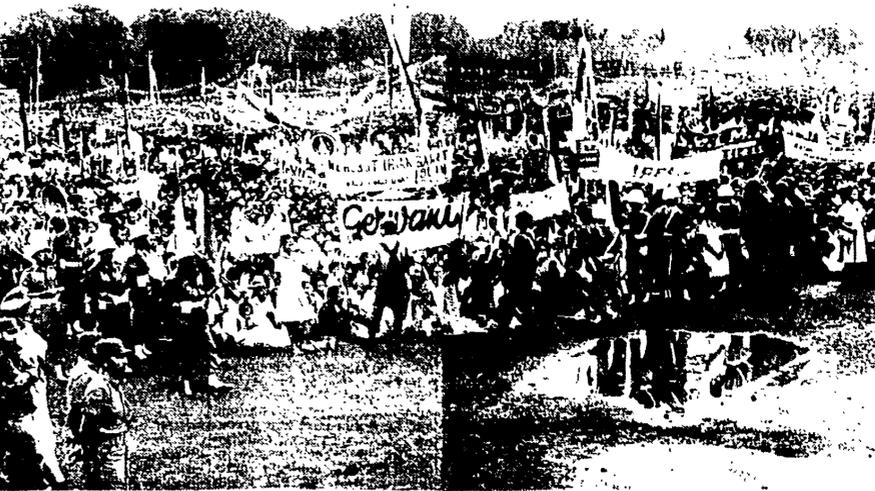
Potete essere a giusta ragione orgogliosi della strada percorsa in quarant'anni. Le difficoltà e le lotte non mancheranno...

In Italia noi ci battiamo contro un regime politico clericale al servizio delle forze monopolistiche...

Certi che la vostra azione e quella delle forze popolari cilene sapranno aver ragione della durezza politica di Alessandri...

IL COMITATO CENTRALE DEL P.C.I.

Sukarno: libereremo l'Irian entro il '62



GIAKARTA. Diecimila ex-combattenti della guerra di liberazione indonesiana sono stati inquadrati nelle forze armate nazionali in vista dell'azione per liberare l'Irian...

Truppe antipartigiane contro le popolazioni

«Forze speciali» U.S.A. agiscono nel Viet Nam

Rivelazioni del «New York Times» - Le tecniche naziste per stroncare il movimento di liberazione - Confermate le supposizioni avanzate dopo le missioni Sgoley e Taylor

NEW YORK. 4. - Gravissime misure militari nel Vietnam del Sud, e ancor più gravi piani di intervento contro il Vietnam del Nord...

mentale popolazione rurale in «villaggi strategici» ed altri centri che possano essere facilmente difesi.

«Una di queste tecniche è la «sfogliatura» dall'aria, ottenuta spandendo un prodotto chimico per far cadere le foglie in pochi minuti.

Il governo di Saigon - informa ancora il New York Times - si è imbarcato in un intenso programma che prevede il raggruppamento di una larga parte della vul-

Accuse di Suvanna Fuma a Bun Um

ZIRIGO. 4. - Il principe neutralista Suvanna Fuma ha accusato oggi il principe hmo occidentale Bun Um...

Adenauer: 86 anni



BONN. Il cancelliere tedesco festeggia oggi il suo 86. compleanno. Questa la foto ufficiale scattata alla villa dello stesso.

Volgari attacchi alla Cina nel Partito indiano del Congresso

PATNA. 4. - Il presidente del Partito indiano del Congresso (governativo), Nilkanth Sanghvi Reddi, parlando oggi in apertura dei lavori delle assise annuali del partito...

La Rhodesia non vuole gli osservatori dell'ONU

LONDRA. 4. - La Federazione africana ha una nota di riferimento che ha fatto sapere al segretario delle Nazioni Unite...

Regalati alla Federconsorzi 44 miliardi dagli importatori

Per importare l'olio di semi senza difficoltà bastava pagare 10 mila lire in buoni MAF per ogni quintale di olio estero - Implicato un alto funzionario del ministero dell'Agricoltura

(Dalla nostra redazione) GENOVA. 4. - La notizia dello scandalo della Federconsorzi che ha incassato a Genova ben 44 miliardi nel 1960 dagli importatori d'olio di semi...

Il primo ministro Welensky, su suggerimento inglese, ha tuttavia deciso di accettare che il segretario generale dell'O.P.A. si rechi a Salisbury per colloquio sulla politica generale delle Nazioni Unite.

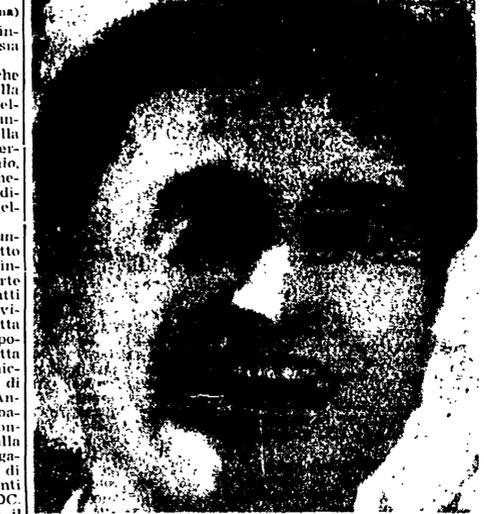
Mille persone arrestate nel Libano BEIRUT. 4. - Un comunicato ufficiale diffuso dalla radio libanese annuncia che sono stati arrestati due persone sono state arrestate nel corso delle ultime 24 ore nel Libano...

Esplorazione nella sede dei telefoni di Birmingham LONDRA. 4. - In seguito a una esplosione verificata, stanno nel sottoterrano della sede della British Telecom...

Le imprese favorite da Togni negli appalti

(Continuazione dalla 1. pagina)

gramma l'on. Togni ha invitato sia l'on. Fanfani sia l'on. Moro.



Il col. Amiel in una rara fotografia pubblicata dall'«Espresso».

«E' dunque prevedibile che data la presentazione della mozione socialista e di quella comunista...

Il sen. Jannuzzi, dal canto suo, in una dichiarazione alla stampa, tende ad escludere invece la possibilità di un dibattito televisivo...

A SORA

Regalata una piazza a un amico di Andreotti

SORA. 4. - Ancora Andreotti. Non in prima persona, ben s'intende, ma degnamente rappresentato dal suo capofamiglia, segretario amministrativo provinciale della Democrazia cristiana, Vincenzo Ignazio Senese.

Si chiama, quella piazza, Ottavio ed è la più grande del paese. Ci sarà, è in via di costruzione, in un'area di circa 45 mila metri quadrati.

Quali benemeritezze ha il signor Senese per aver guadagnato un regalo del genere? Semplice. Ci sta costruendo un teatro per farlo, ha battuto un record quasi ineguagliabile, tenuto conto di quel che è la burocrazia italiana.

Nella tarda serata si è appreso infine che molto probabilmente l'on. Andreotti, proseguendo nella sua azione a discolparsi di ogni accusa e a rovesciare su altri le responsabilità appurate dalla commissione di inchiesta, intenderebbe rispondere con una lettera pubblica alla lettera-circolare inviata, come si ricorda, alla fine del giugno dall'on. Fanfani a tutti i ministri per invitarli ad adeguare l'azione delle loro amministrazioni tenendo conto delle risultanze della inchiesta.

Dopo l'assassinio di un agricoltore

Gigantesca caccia all'uomo sugli altipiani della Scozia

Posti di blocco nelle strade e sorveglianza al confine con l'Inghilterra

(Nostro servizio particolare) EDIMBURGO. 4. - Banditi nelle Highlands scozzesi. Pare il titolo di un film ed invece è la realtà: una dozzina di poliziotti ingaggiati nella più gigantesca caccia all'uomo nella storia criminale scozzese.

Il fatto gigantesco che ha dato la stura alle eccezionali misure di polizia è avvenuto ieri sera tardi su una strada di campagna ad una quarantina di chilometri da Edimburgo.

I banditi, armati con pistole e fucili da caccia, hanno assalito un pacifico agricoltore, il sessantenne John Burge, sparandogli addosso ripetutamente e uccidendolo quindi con tutto il denaro trovato sul posto.

La polizia scozzese ha chiesto l'aiuto e la collaborazione di Scotland Yard, la polizia londinese, ma appare improbabile che i banditi si siano rifugiati in Inghilterra.

Firmato da 150 personalità

Appello francese per l'Oder-Neisse

Il governo di Parigi invitato a prendere l'iniziativa per consolidare il confine di pace

VARSAVIA. 4. - Sulle prime pagine dei giornali polacchi appare oggi il testo di un appello diffuso dalla Associazione francese per la difesa del confine polacco sull'Oder-Neisse, che ha avuto l'adesione di 150 eminenti personalità politiche e della cultura.

Nell'appello si dice che il riconoscimento definitivo del confine occidentale della Polonia e uno dei fattori essenziali del problema tedesco, nonché dei rapporti esteri. Esso darebbe un contributo all'avvio delle discussioni e faciliterebbe la soluzione delle questioni controverse.

La Polonia trova una sempre più larga comprensione e un sempre maggior appoggio nell'opinione pubblica degli stessi paesi occidentali.

Ardui i progressi per il MEC agricolo

Limitato accordo sul vino a Bruxelles

Fissato un ordine del giorno che rinvia i problemi più difficili - I ministri italiani da Hallstein - Progetto francese per la seconda tappa

BRUXELLES, 4. - Il consiglio dei ministri del MEC è tornato a riunirsi oggi nel tentativo di superare il punto morto verificatosi una settimana fa a causa delle divergenze nel settore agricolo...

ha avuto nei giorni scorsi con il cancelliere Adenauer, allo scopo di facilitare la soluzione della divergenza. Soluzioni di compromesso sarebbero state messe allo studio...

Mikoyan è partito per Guinea e Ghana



MOSCA - Il vice premier sovietico Anastas Mikoyan è partito per Guinea e Ghana...

Continuazioni dalla 1a pagina

P.S.I.

accesso dell'amministrazione finanziaria alle registrazioni dei depositi bancari; istituzione di un "ufficio del piano" costituito da un comitato di ministri e da un comitato scientifico...

CIVILTÀ CATTOLICA

Nel suo ultimo numero la rivista dei Gesuiti, Civiltà cattolica, dedica un breve commento al messaggio inviato da Krusciov a Giovanni XXIII...

no stati abbattuti in una via centrale di Algeri, verso mezzogiorno, da sconosciuti a bordo di una macchina.

DISASTRO

mezzi provenienti da Treviglio, Cassano d'Adda, Caravaggio. I soccorritori per liberare l'abitante hanno potuto usare la fiamma ossidrica.

Un passeggero del direttissimo erano tutti saltati giù dai vagoni e aiutarono, come potevano. Molti di loro erano contusi, perdevano sangue, morivano in un attimo...

PARIGI

bitto il coprifuoco dalle 20 alle 7 di mattina. Il consiglio municipale aveva deplorato la sera la carenza della polizia di fronte allo scatenarsi della furia omicida...

Alle sette in punto, appena tolto il coprifuoco, le squadre dei giovani oranesi scesero nell'assassino degli algerini, si sono rimessi in moto...

Un signore anziano mi si avvicina: «C'è un telefono, per favore? devo telefonare alla mia famiglia, a Milano...»

Un signore anziano mi si avvicina: «C'è un telefono, per favore? devo telefonare alla mia famiglia, a Milano...»

Lungo la strada ferrata, ora si snoda il lungo corteo dei riagiatori. Uomini, donne, vecchi e bambini carichi di valigie...

Dieci algerini armati di mitra sono dunque accanzati fino ai tavolini del caffè e Giura, in pieno centro. Sapevano che non avrebbero avuto...

ALFREDO REICHLIN Direttore Michele Mellito Direttore responsabile

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'ENITIA autorizzazione n. 10557/61 - mutale n. 4555

Fissata al 14 marzo a Ginevra la ripresa delle trattative

Intesa URSS-USA per riunire la commissione del disarmo

Gli USA proseguono i preparativi per la ripresa delle esplosioni nel Pacifico - Un nuovo « caso Kroll »? L'Ecuador contrario alle misure contro Cuba - L'OSA revoca le sanzioni al governo del trujillista Balaguer

WASHINGTON, 4. - Stati Uniti e Unione Sovietica hanno concordato di riunire il 14 marzo a Ginevra la nuova commissione per il disarmo...

notizie che giungono dall'Asia sui preparativi americani per la ripresa delle esplosioni nucleari. Secondo il giornale Honolulu Star Bulletin, la commissione nazionale americana per l'energia atomica starebbe assumendo operai edili per rimettere a posto le installazioni della Johnston...

occidentale, sono dorati a iniziativa sovietica e non rientrano nei previsti sondaggi occidentali per Berlino. Le difese di Kroll - che Bonn non si nasconde il proclama scioffessione della sua attività da parte di Bonn...

La prima adesione alla decisione russo-americana è venuta dalla Gran Bretagna: una fonte autorizzata ha dichiarato che il governo di Londra è d'accordo con la data fissata.

Stamane infatti il consigliere di Kennedy John Mac Cloy si è incontrato con il cancelliere Adenauer con il quale ha avuto un lungo colloquio. In precedenza Mac Cloy si era incontrato con il ministro dell'economia Erhard.

Negli ambienti ufficiali di Bonn si auspica una riunione più dispianto per quest'attitudine di Kroll, i cui colleghi moscoviti, ha precisato il Ministero degli Esteri tedesco

Continuano le repressioni in massa in Portogallo

Lo scrittore liberale Luis Monteiro incarcerato dalla polizia di Salazar

La dittatura insedia a Lisbona l'amministrazione coloniale fantasma di Goa e degli altri territori indiani



LISBONA - Il dittatore Salazar (a sinistra) e il presidente portoghese Americo deus Rodriguez Thomas...

LISBONA, 4. - L'ondata di arresti in Portogallo, in relazione con il fallito moto insurrezionale di Beja, non accenna ad estinguersi. Tra gli ultimi arresti di cui si ha notizia è quello di Luis Stau Monteiro...

BRUXELLES, 4. - Il ministro degli Esteri belga, Spaak, ha debuttato oggi, che sono in corso i preparativi per negoziati tra Belgio e Congo...

Un africano a Johannesburg

JOHANNESBURG, 4. - Un operaio africano di 20 anni è stato condannato oggi da un tribunale di Johannesburg ad essere fustigato per avere detto ad una donna bianca: «Signora, le vostre gambe sono bellissime».

39 insegnanti francesi lasciano il Cairo

ALESSANDRIA, D'EGITTO. Trentanove insegnanti francesi del liceo del Cairo e di Alessandria si sono imbarcati ieri con le loro famiglie a bordo della nave greca «Messalia»...

Rinnovato l'accordo commerciale con la R.D.T.

L'Intesa tra l'Istituto per il commercio estero e la Camera del Belgio e Congo sono state rinnovate fino al 31 dicembre 1962

Trattative economiche tra Belgio e Congo

BRUXELLES, 4. - Il ministro degli Esteri belga, Spaak, ha debuttato oggi, che sono in corso i preparativi per negoziati tra Belgio e Congo...

Otto nerbate per avere detto: «Signora, avete delle belle gambe»

JOHANNESBURG, 4. - Un operaio africano di 20 anni è stato condannato oggi da un tribunale di Johannesburg ad essere fustigato per avere detto ad una donna bianca: «Signora, le vostre gambe sono bellissime».

Profitti record nelle miniere d'oro del Sud Africa

JOHANNESBURG, 4. - La produzione e i profitti realizzati nel settore dell'industria estrattiva dell'oro nel Sudafrica, sono stati entrambi a livelli record.

Lupi e agnelli nei Caraibi

Il governo degli Stati Uniti ha celebrato a modo suo il terzo anniversario della rivoluzione cubana, pubblicando un «Libro bianco» per denunciare la «minaccia polare» che il regime cubano rappresenta per gli Stati Uniti meridionali.

Il governo degli Stati Uniti ha celebrato a modo suo il terzo anniversario della rivoluzione cubana, pubblicando un «Libro bianco» per denunciare la «minaccia polare» che il regime cubano rappresenta per gli Stati Uniti meridionali.